

Un Progetto di sostegno alle donne in difficoltà durante l'emergenza COVID-19

Una mail dall'ASSEFA India (L. Kumar) – 20 aprile 2020

Il governo indiano sta prendendo varie misure per prevenire il diffondersi della pandemia da coronavirus. Il 'lockdown' è stato esteso fino al 3 maggio, e non si sa ancora se sarà ulteriormente prolungato. Al 20 aprile le persone contagiate in India risultano **17.263**, e **543** persone sono morte. In Tamil Nadu, dove si svolge la maggior parte delle attività dell'ASSEFA India, sono state individuati **1.477** contagiati.

Il governo locale sta provvedendo a fornire sostegno alle famiglie più povere e vulnerabili, con un contributo iniziale in denaro (1.000 Rs) alle famiglie sotto la linea della povertà, e soprattutto con la distribuzione di generi alimentari. La diffusione del coronavirus ha interferito anche con i programmi dell'ASSEFA: tutte le attività sono state costrette a interrompersi. Le scuole sono chiuse e gli spostamenti sono resi difficili dal blocco dei trasporti.

Tenendo conto della situazione, l'ASSEFA opera attualmente fornendo sostegno in particolare a donne particolarmente in difficoltà: vedove, indigenti, abbandonate, anziane. Dopo una rapida valutazione sono state identificate circa **4.500 donne vulnerabili**, che vivono in villaggi in cui l'ASSEFA è presente. Queste donne vivono da sole, e non ricevono alcun sostegno da familiari. In molti casi portavano a casa un salario, grazie al lavoro a giornata in campo agricolo o nell'allevamento. Ma adesso – anche se le restrizioni del governo per il settore agricolo sono state un po' ridotte – la gente ha paura a uscire a causa del virus, e comunque non trova mezzi di trasporto per recarsi a lavorare fuori dal proprio villaggio.

In molti villaggi i contadini non possono vendere i loro prodotti perché mancano gli intermediari; la stessa situazione si registra per i produttori di latte, perché tutti i negozi per la distribuzione commerciale sono chiusi. In queste condizioni le donne sono particolarmente vulnerabili: non ricevono sostegno dal governo, e se si presenta una situazione di emergenza non sono in grado di affrontarla.

Per ovviare a ciò l'ASSEFA ha deciso di sostenere queste donne con un contributo economico di 500 Rupie (circa 6 EURO) al mese per tre mesi, versato direttamente sul conto bancario di ciascuna. La loro situazione sarà illustrata ai donatori dopo che il programma sarà stato attivato.

In queste foto si può confrontare la situazione dei villaggi nei primi anni di lavoro dell'ASSEFA (anni '80 del '90) con le situazioni più recenti (inizio anni 2000)



Un villaggio inizia un percorso di auto-sviluppo nel 1984



Una donna nel suo campo di peperoncini (2000)



Per contribuire, eseguire un bonifico al Gruppo ASSEFA Torino :
Banca Intesa San Paolo **IBAN: IT05R0306909606100000116323**